



## «La stanza dei giochi», va in scena la naturalezza

Sono due bambini di 10 anni i protagonisti dello spettacolo che stasera sarà al Parco della Zucca

Non sono molti gli spettacoli per bambini interpretati da bambini. Gli attori de *La stanza dei giochi*, Elio Cioffi e Emma Frediani, hanno 10 anni. Mettono in scena un pomeriggio a giocare, con tanti giocattoli, davanti a una casetta di plastica, con sgabellini, sedioline, piccoli assi e ferri da stiro, finti mitra-gliatori, pupazzetti, coloratissimi occhiali di plastica, tende indiane e altri oggetti. E, si sa, il gioco contiene in sé tutti gli aspetti dell'essere umano, anche il conflitto, quegli scontri egoistici che possono aprire scenari simili a quelli della guerra. Questo spettacolo delicato e originale va in scena sta-

**Da sapere**  
«La stanza dei giochi» della Compagnia Scena Madre, con due attori bambini, Elio Cioffi e Emma Frediani, regia e drammaturgia Marta Abate e Michelangelo Frola, è lo spettacolo vincitore del Premio Scenario Infanzia 2014

sera alle 21.30 al Parco della Zucca di via Saliceto 3/22 (ingresso con offerta libera) davanti al Museo per la memoria della strage di Ustica nell'ambito della rassegna *Dei teatri, della memoria*. Ha vinto nel 2014 lo Scenario per l'infanzia, terza declinazione del concorso voluto da varie compagnie teatrali per scoprire le drammaturgie del futuro. È una creazione Marta Abate e Michelangelo Frola di Scena Madre, una compagnia impegnata nel lavoro con i ragazzi nella scuola. Gli osservatori hanno gridato al miracolo, alla svolta nel teatro ragazzi. Così, per esempio, suonano le motivazioni della giuria: «Uno spa-



**Insieme**  
I due bambini protagonisti dello spettacolo che andrà in scena stasera

zio scenico affidato alla naturalezza di soli attori bambini, che ribalta la consuetudine del teatro ragazzi interpretato da adulti, per riscoprire il nesso fondante tra gioco e teatro... Una drammaturgia sapiente che restituisce con limpidezza e sem-

PLICITÀ di gesti e parole la dimensione profonda e poetica del mondo infantile». Insomma, uno spettacolo tutto da vedere, nel momento in cui suona un preoccupato campanello di allarme per il Premio. Scenario non è stato finanziato dal Fus,